

LABORATORIO ARTETERAPIA

TITOLO PROGETTO: “L’artista che è in me...”

1. PREMESSE

L'intervento è rivolto a bambini / ragazzi con disturbi dello spettro autistico ed ha luogo all'interno della sede operativa dell'Associazione GAB di Belluno nell'ambito di attività laboratoriali promosse dalla stessa.

Con il tempo il progetto, qualora vi siano le giuste condizioni e premesse, potrà ampliarsi ad altri beneficiari del territorio (con la stessa diagnosi) che desiderino accostarsi al mondo dell'Arteterapia.

L'Arteterapia promuove la salute psicofisica della persona e l'incremento delle sue risorse espressive, affettive, cognitive e relazionali, mirando a sviluppare il potenziale creativo che è in ciascuno di noi e che costituisce una risorsa fondamentale per la gestione di affetti, emozioni e relazioni. Essere creativi è infatti imparare ad utilizzare le proprie emozioni come risorse per entrare in relazione sia con se stessi che con il mondo esterno; è imparare a vedere le cose da diversi punti di vista, esplorare strade prima non considerate, facilitare la persona nell'espressione ed elaborazione dei propri vissuti di difficile accesso da un punto di vista cognitivo e verbale.

Il percorso arteterapeutico potrà favorire l'acquisizione di strumenti utili per una migliore qualità di vita dei beneficiari.

2. FINALITA'

L'intervento di Arteterapia proposto viene sviluppato in collaborazione con l'equipe e i volontari dell'Associazione GAB, sotto la costante supervisione degli psicologi di riferimento e avrà una finalità inizialmente EDUCATIVA.

L'Associazione GAB ha richiesto da parte dell'arteterapeuta una prima valutazione dei ragazzi interessati al percorso attraverso un primo ciclo di incontri osservativi e conoscitivi (10 sedute individuali) che siano “propedeutici” al possibile avvio nei mesi successivi di un servizio più continuativo e strutturato. Nel caso in cui alcuni beneficiari non dovessero rispondere positivamente al percorso proposto si potrà valutare insieme agli psicologi di riferimento se e come proseguire.

In una fase successiva, qualora vi siano le condizioni, l'intervento potrà anche avere una finalità TERAPEUTICA e RIABILITATIVA al fine di offrire una possibilità di integrazione tra parti sane e parti fragili della persona, sostenendo e rafforzando il nucleo intatto dell'io, sempre sotto la supervisione e in collaborazione con i terapeuti di riferimento.

3. OBIETTIVI

Nell'ottica generale di favorire il benessere psicologico dei beneficiari, con conseguente miglioramento nella qualità di vita, gli obiettivi specifici da perseguire sono declinati in termini di:

- Scoprire nuove potenzialità creative e stimoli attraverso l'esplorazione di materiali e tecniche diverse;
- Fortificare la capacità di scelta e autonomia attraverso il processo creativo;
- Favorire l'espressione di conflitti / paure / blocchi al fine di identificarli e fronteggiarli;
- Migliorare il tono dell'umore, l'autostima e la fiducia in sé stessi recuperando e mantenendo un'immagine positiva di sé.

4. METODOLOGIA D'INTERVENTO

MODELLI DI RIFERIMENTO

L'intervento di Arteterapia proposto è mirato e personalizzato per ciascun beneficiario, in base alle sue caratteristiche ed esigenze.

E' pertanto basato su diversi modelli di riferimento, che si integreranno e alterneranno nelle varie fasi del progetto in base agli obiettivi prefissati per ognuno. Si potranno utilizzare in particolare il metodo "Trasformazione e Forma" e l'"Art Collage" con l'esplorazione individuale dei materiali/tecniche per favorire la libera espressione del proprio mondo interiore; il "Metodo Autobiografico Creativo" e il "Metodo Narrativo", attraverso il linguaggio metaforico della fiaba, per stabilire un contatto sempre più profondo con il proprio mondo interiore e raggiungere un effetto catartico rispetto alle proprie paure/ difficoltà; il "Modello progressivo speculare" con lo scambio duale con l'arteterapeuta per sviluppare nuove potenzialità e punti di vista.

TECNICHE OPERATIVE

I diversi laboratori verteranno principalmente sul tema della scoperta del proprio io.

Nel corso del progetto si esploreranno più tecniche creative, tra cui colori di diversa consistenza (colori solidi, liquidi, colori ad olio/cera, gessetti...), l'utilizzo di stoffe, materiali naturali e sensoriali, l'argilla, il ricorso ad immagini o altri strumenti facilitatori.

Il setting all'interno del centro sarà predisposto nella maniera più efficace per ciascuna attività prevista ed utente.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sarà stilato un diario di bordo con foto per ogni incontro che riporti la situazione / passaggi significativi / difficoltà di ciascuno. L'arteterapeuta si confronterà almeno mensilmente con l'equipe del GAB e con i terapeuti di riferimento per vagliare/ricalibrare tempi ed obiettivi in base alla risposta degli utenti. Potranno essere utilizzati e condivisi gli elaborati degli utenti (in itinere) per avere un riscontro dei passaggi di crescita/difficoltà emerse.